



La nuova ISO 50001: cosa cambierà

FEDERAZIONE ITALIANA PER
L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA

Ing. Sandro Picchiolutto

LA REVISIONE DELLA ISO 50001

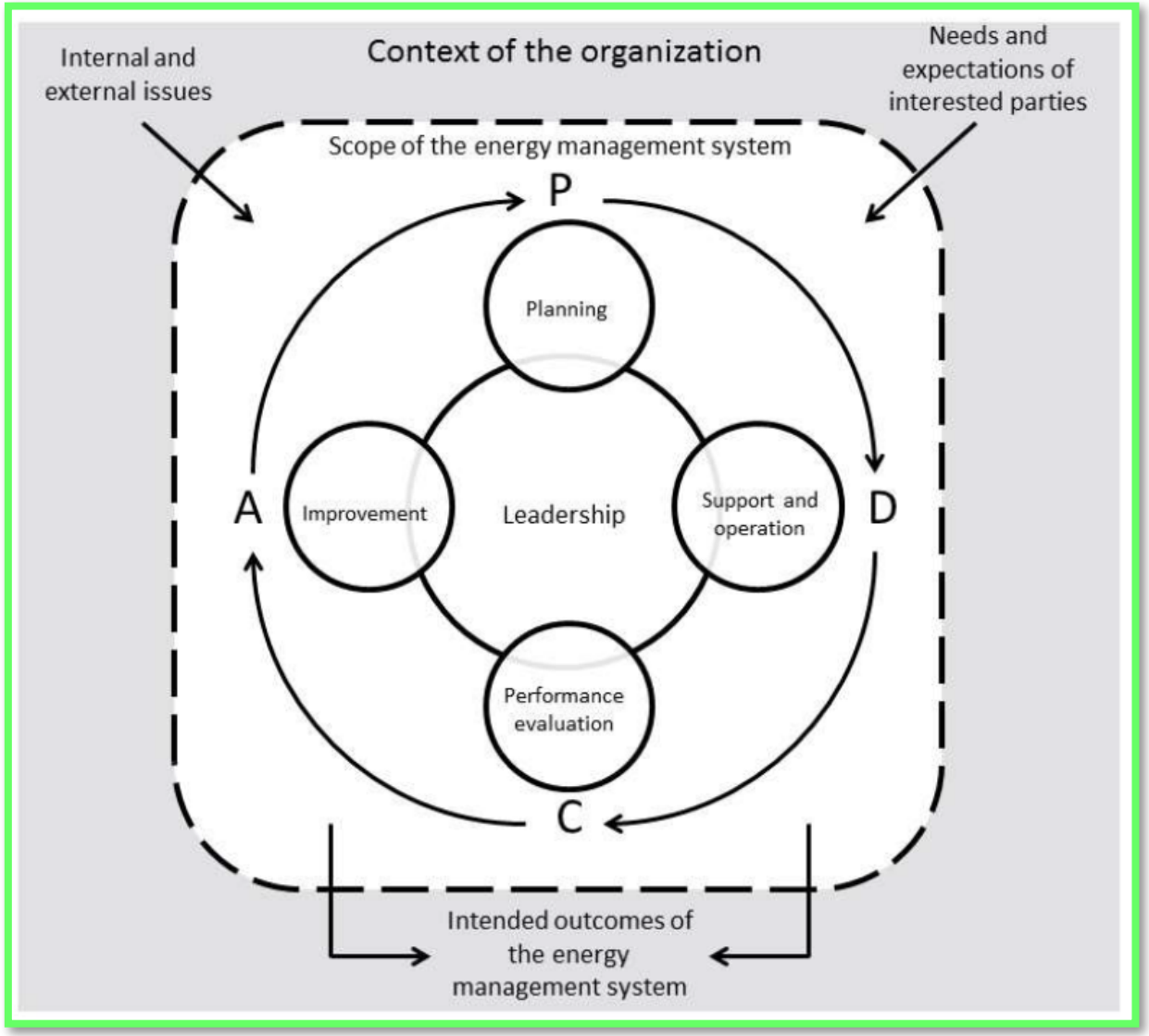


Il prossimo 5 luglio scadono i termini per la formulazione delle posizioni nazionali sulla bozza definitiva della nuova ISO 50001, la cui pubblicazione è attesa nel corso del corrente anno.

Alcune tra le principali modifiche riguardano:

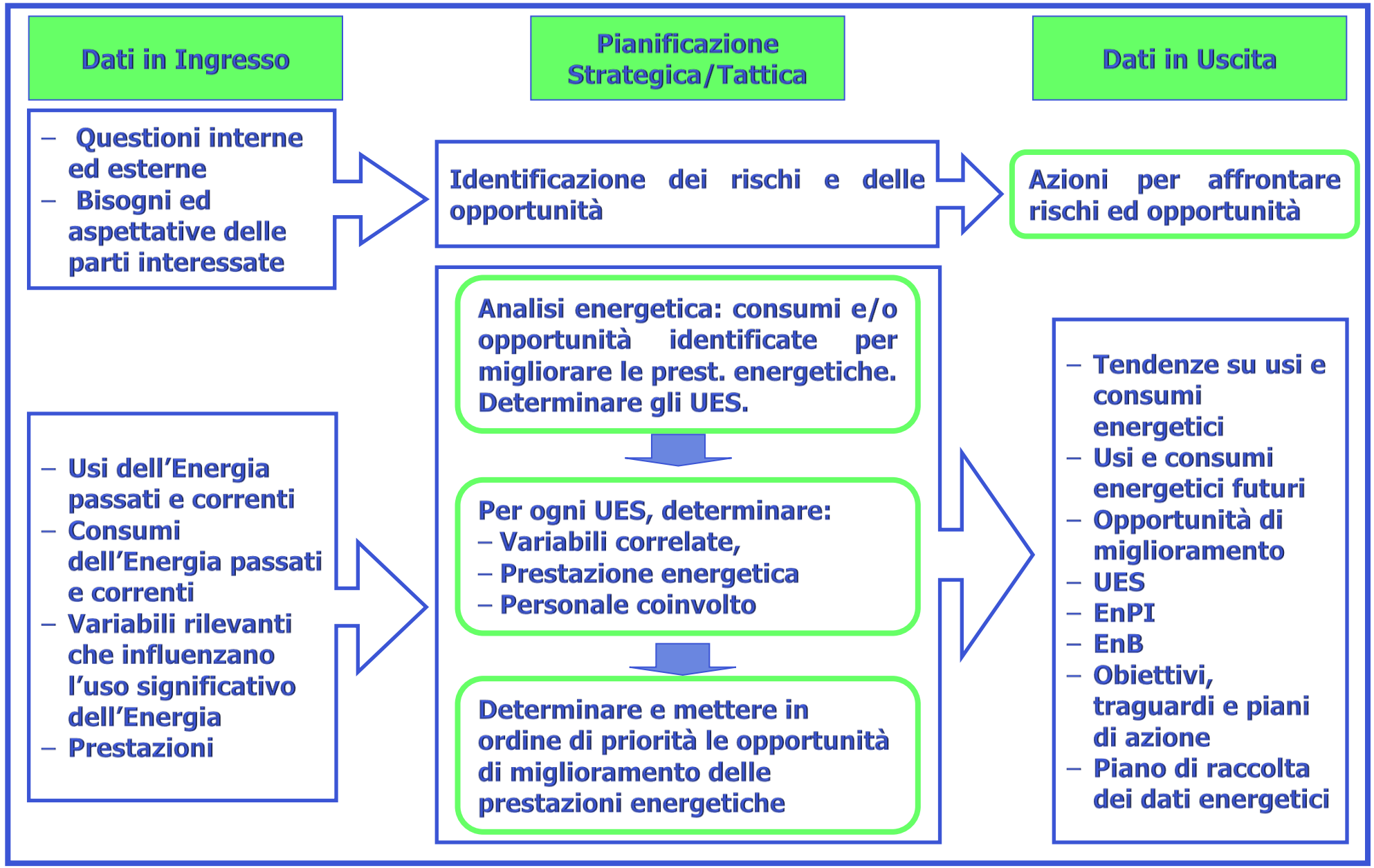
- L'adozione di struttura normativa, termini e definizioni dell'**"High Level Structure for Management System Standards"** (HLS) al fine di massimizzare la compatibilità con gli altri standard per la gestione di sistema;
- l'**integrazione** norme della famiglia ISO 50000 sviluppate successivamente alla pubblicazione della ISO 50001;

- un ampliamento ed un riordino per ambiti delle **definizioni**;
- il riconoscimento dell'importanza del **contesto** in cui opera l'Organizzazione al fine del raggiungimento degli obiettivi del SGE, cui si associa un **maggiore riconoscimento dell'importanza dei bisogni ed attese degli stakeholder**;



- una maggiore enfasi sul **ruolo della Direzione** nel sostenere l'implementazione del SGE;
- la **scomparsa del "Rappresentante della direzione"** a favore del gruppo di gestione dell'energia in una specie di "management diffuso" operante sulle diverse aree di responsabilità nella gestione dell'energia;
- una maggiore attenzione alla **integrazione della Politica Energetica con le direttive strategiche** dell'Organizzazione così come del Sistema di Gestione dell'Energia col complesso delle attività dell'Organizzazione;
- il riconoscimento della necessità di **gestione dei cambiamenti** collegati sia al processo di miglioramento continuo delle prestazioni della Organizzazione che ai fattori di rischio applicabili al SGE;

Gli ultimi due concetti sono opportunamente descritti in uno schema posto in allegato informativo:


Dati in Ingresso
Pianificazione Strategica/Tattica
Dati in Uscita
– Questioni interne ed esterne
– Bisogni ed aspettative delle parti interessate
Identificazione dei rischi e delle opportunità
Azioni per affrontare rischi ed opportunità
Analisi energetica: consumi e/o opportunità identificate per migliorare le prest. energetiche. Determinare gli UES.
Per ogni UES, determinare:
– Variabili correlate,
– Prestazione energetica
– Personale coinvolto
Determinare e mettere in ordine di priorità le opportunità di miglioramento delle prestazioni energetiche
– Usi dell'Energia passati e correnti
– Consumi dell'Energia passati e correnti
– Variabili rilevanti che influenzano l'uso significativo dell'Energia
– Prestazioni
– Tendenze su usi e consumi energetici
– Usi e consumi energetici futuri
– Opportunità di miglioramento
– UES
– EnPI
– EnB
– Obiettivi, traguardi e piani di azione
– Piano di raccolta dei dati energetici

- una migliore **definizione del concetto di miglioramento della prestazione energetica**, attraverso l'individuazione del livello di riferimento **(EnBs baseline)** e degli indici di prestazione energetica **(EnPI Energy Performance Indexes)** in parte derivata dalla integrazione con la ISO 50015;
- Un **pieno riconoscimento della importanza degli Usi Energetici Significativi** in termini di definizione e gestione, **evidenziandone ruolo ed influenza nei diversi ambito del SGE**;
- una migliore **definizione degli obiettivi, dei traguardi energetici** e **del piano d'azione** per raggiungerli;
- la **sostituzione del precedente piano di misura con il piano di raccolta dei dati energetici**, esplicitamente focalizzato al monitoraggio dei parametri operativi chiave in grado di influenzare le prestazioni energetiche;

- una apparente maggiore apertura del SGE verso la **comunicazione esterna**;
- maggiore definizione delle **procedure di gestione della documentazione di sistema;**
- la possibilità di imporre delle **specifiche all'acquisto**, non solo di prodotti e servizi, ma anche **degli stessi vettori energetici**;
- l'**ampliamento del concetto di monitoraggio e misura** dall'ambito delle prestazioni energetiche **alla efficacia complessiva del SGE**;
- un **maggiore dettaglio nei requisiti dell'Audit interno;**
- un **maggiore impegno della direzione nelle operazioni di riesame del SGE**, espresso con un maggior dettaglio nei requisiti del Riesame;
- un accento speciale ad **adeguatezza ed efficacia del SGE nel perseguimento dell'obiettivo del miglioramento continuo**.

Grazie per l'attenzione!

Ing. Sandro Picchiolutto

Esperto in Gestione dell'Energia
Certificato UNI 11339
Settori civile ed industriale

spicchiolutto@libero.it

